

IL PONTE SUL FIUME PIAVE A PONTE DI PIAVE

IL 18 GENNAIO 1990 ALLE ORE 15.47 IL PONTE SUL PIAVE E' STATO DEMOLITO FACENDOLO BRILLARE CON 40 kg DI ESPLOSIVO PER FAR SALTARE LE ULTIME CINQUE CAMPATE.

A CAUSA DEI CONTINUI CEDIMENTI DEI PILONI, VIENE RICOSTRUITO CON LA STESSA ARCHITETTURA E CON LE NUOVE TECNICHE EDILIZIE.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO CLUB 54

FOTO DI FRANCO PIZZATO e ARTURO MESTRE

COORDINAMENTO DI FEDERICO FURLAN ARTURO MESTRE E DI
LORENZO MAZZONETTO



Il ponte in costruzione sul Piave presso Cadola per la ferrovia Vittorio Veneto - Ponte nelle Alpi (13.12.1929)

poco, dato che nel 1896 venne danneggiato da una piena consistente.

Tra le strutture degne di menzione vi sono poi quella di Fener originariamente in ferro e più a valle quella di Vidor costruita dalla Provincia nel 1871, che fu parzialmente danneggiata dalla piena del 1896 e distrutta durante la Grande Guerra. Da prima venne sostituita da un attraversamento in legno e solo in seguito venne edificato quello attuale, così come accadde per il Ponte della Priula che però ha origini decisamente più lontane tant'è che il 1° ottobre 1532 lo attraversò Carlo V mentre nel 1807 e nel 1866 venne bruciato rispettivamente dai francesi e dagli austriaci: questi ultimi nel medesimo anno fecero saltare anche il vicino ponte ferroviario.

42 Decisamente di epoca recente è inve-

ce il ponte a Spresiano, nella frazione di Lovadina che serve l'autostrada che collega Venezia al Cadore passando dove un tempo il fiume era attraversato dall'antica via Ongaresca.

A Maserada nella frazione di Salettuol troviamo ancora un'altra struttura di attraversamento così come a Ponte di Piave (vedi scheda) mentre più avanti a Noventa di Piave un ponte di barche privato a pedaggio ha caratterizzato questo tratto del fiume dove sulla sponda di Fossalta è stato posto il cippo dedicato ad Hemingway.

Ma sempre a Noventa si trova anche il ponte dell'autostrada Venezia-Trieste e giunti a San Donà di Piave c'imbatiamo in ben due strutture di cui una ferroviaria.

Ponte stradale di Ponte di Piave

Emblematica è la storia del ponte stradale di Ponte di Piave la cui indiscussa rilevanza lo ha reso teatro di importanti vicende.

Ubicato fra "Bocca Callalta" e Ponte di Piave si hanno notizie di questo attraversamento in legno sul fiume fin dal 1231, data in cui viene citato sugli Statuti di Treviso mentre nel 1511 venne distrutto dai trevigiani al tempo della Lega di Cambrai per fermare l'avanzata degli imperiali.

Il 6 maggio 1877 venne inaugurata la nuova struttura definita dalle cronache dell'epoca "Grandioso ponte al passo di Ponte di Piave lungo la strada Callalta" che fu costruito in ferro dalla ditta "Impresa Veneta di Costruzioni" nonostante il progetto iniziale lo volesse in legno, sostituendo il vecchio passo a

barca cui si arrivava lungo le "basse vie". (Vedi mappa sotto a sinistra).

Con la Prima Guerra Mondiale venne fatto saltare dagli italiani in ritirata dopo Caporetto ma con la ricostruzione post-bellica anche a Ponte di Piave ritornò l'attraversamento stradale che venne inaugurato l'8 novembre 1925 alla presenza del Re.

Ma le avversità per questo ponte non cessarono e nella fase finale della Seconda Guerra fu colpito ed irrimediabilmente compromesso dai bombardamenti aerei. Venne ricostruito e successivamente riaperto al traffico nel 1948.

Divenuto obsoleto il 18 gennaio 1990 venne fatto saltare per sostituirlo con un nuovo e più moderno ponte, in grado di sopportare il traffico intenso dato dalle fiorenti attività economiche della zona: la nuova struttura fu riaperta il 24 novembre 1990.



1874: Progetto del ponte di ferro da costruirsi fra Bocca Callalta e Ponte di Piave.



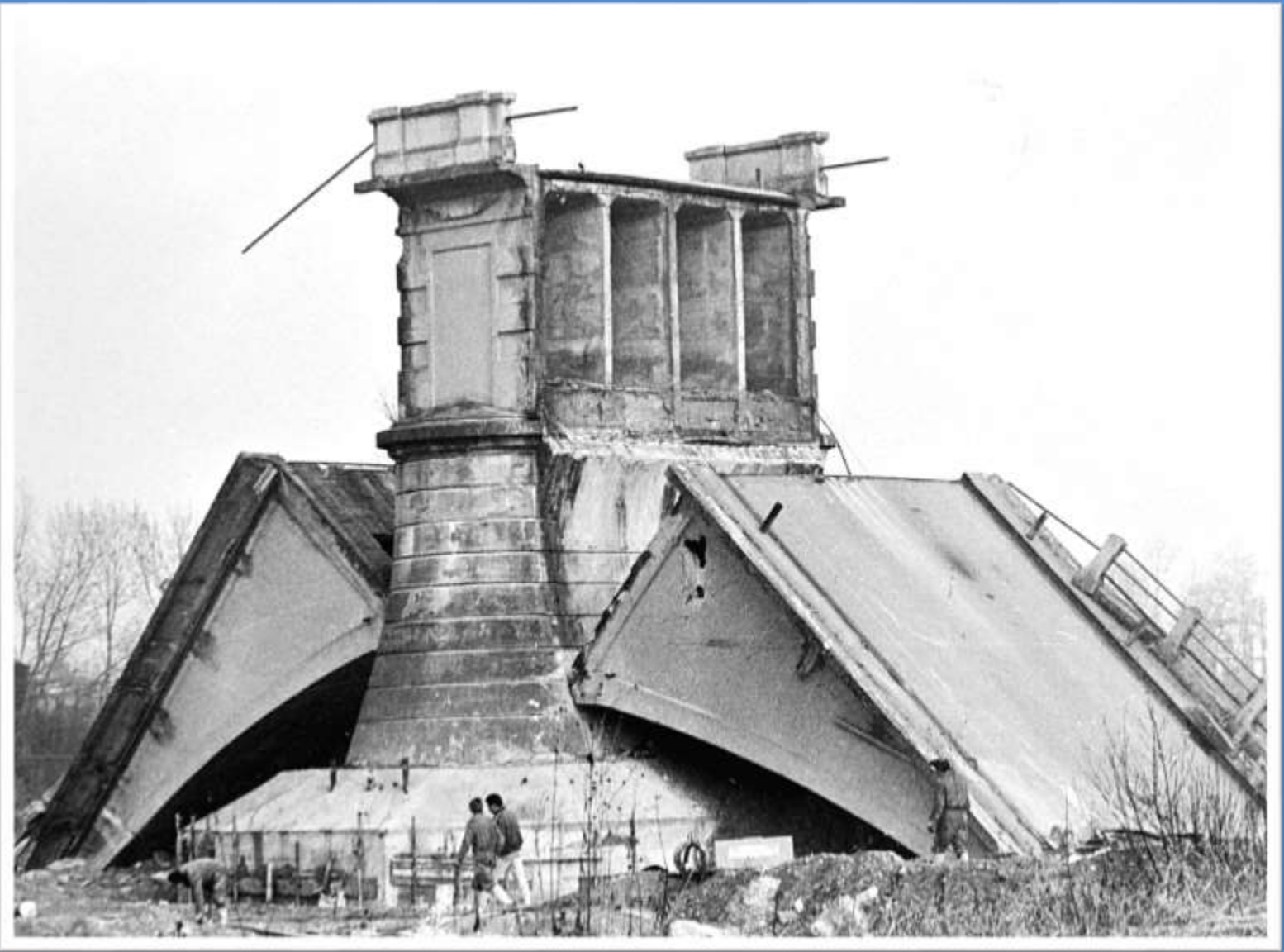
Agosto 1990: Lavori di ricostruzione del ponte. (foto di Mario Panasi).



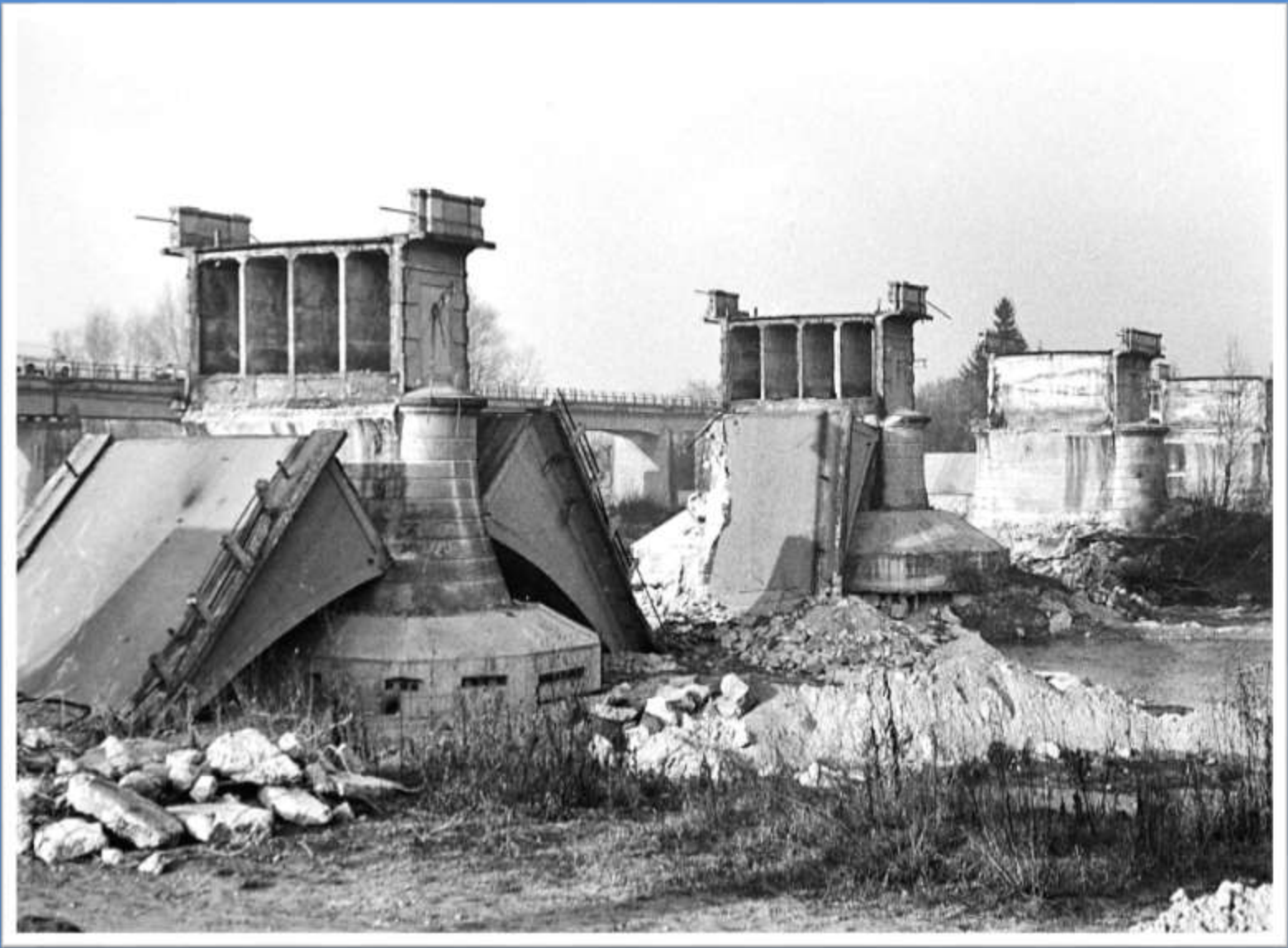








Fotografia di Arturo Mestre



Fotografia di Arturo Mestre



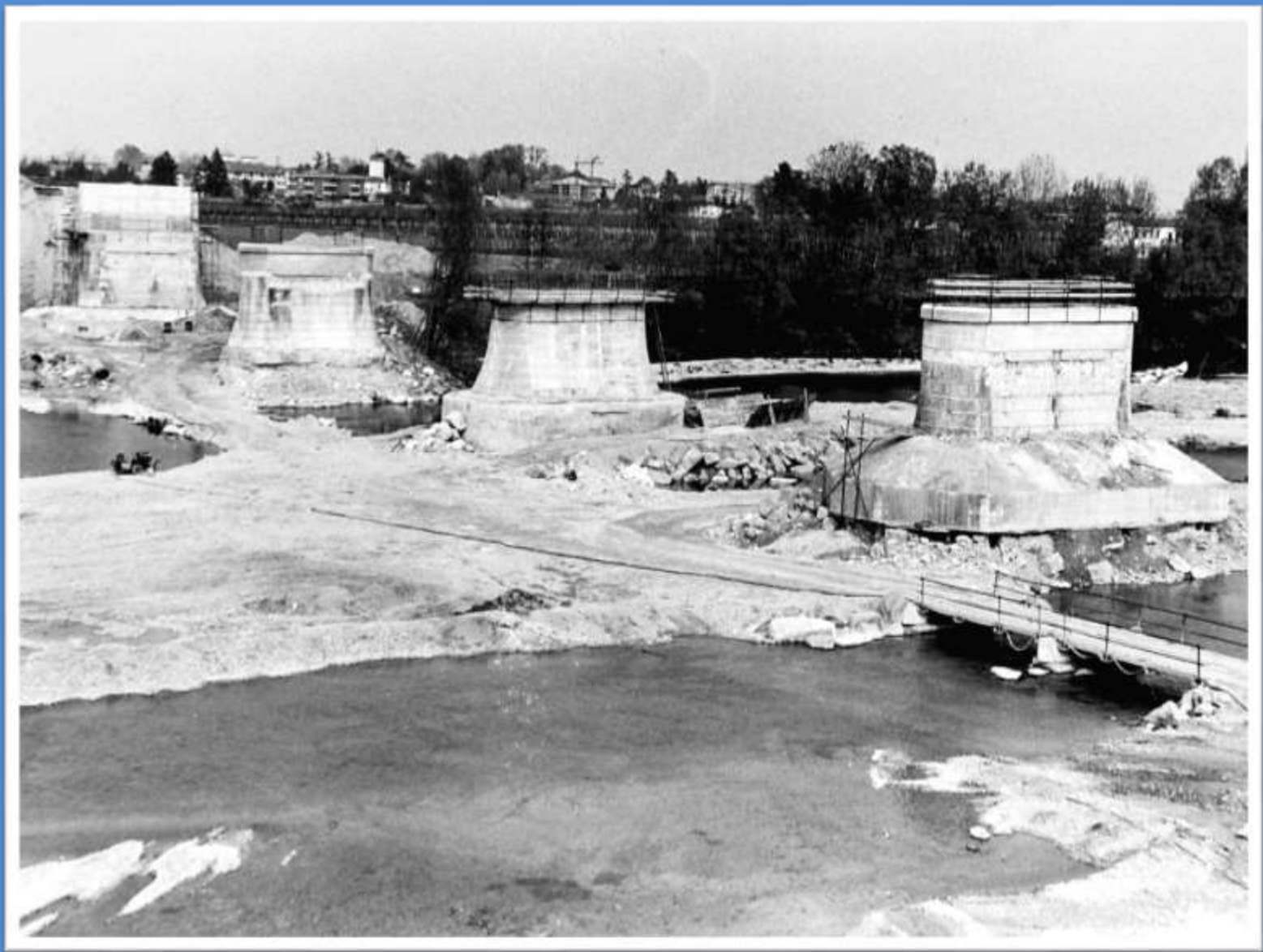
Fotografia di Arturo Mestre



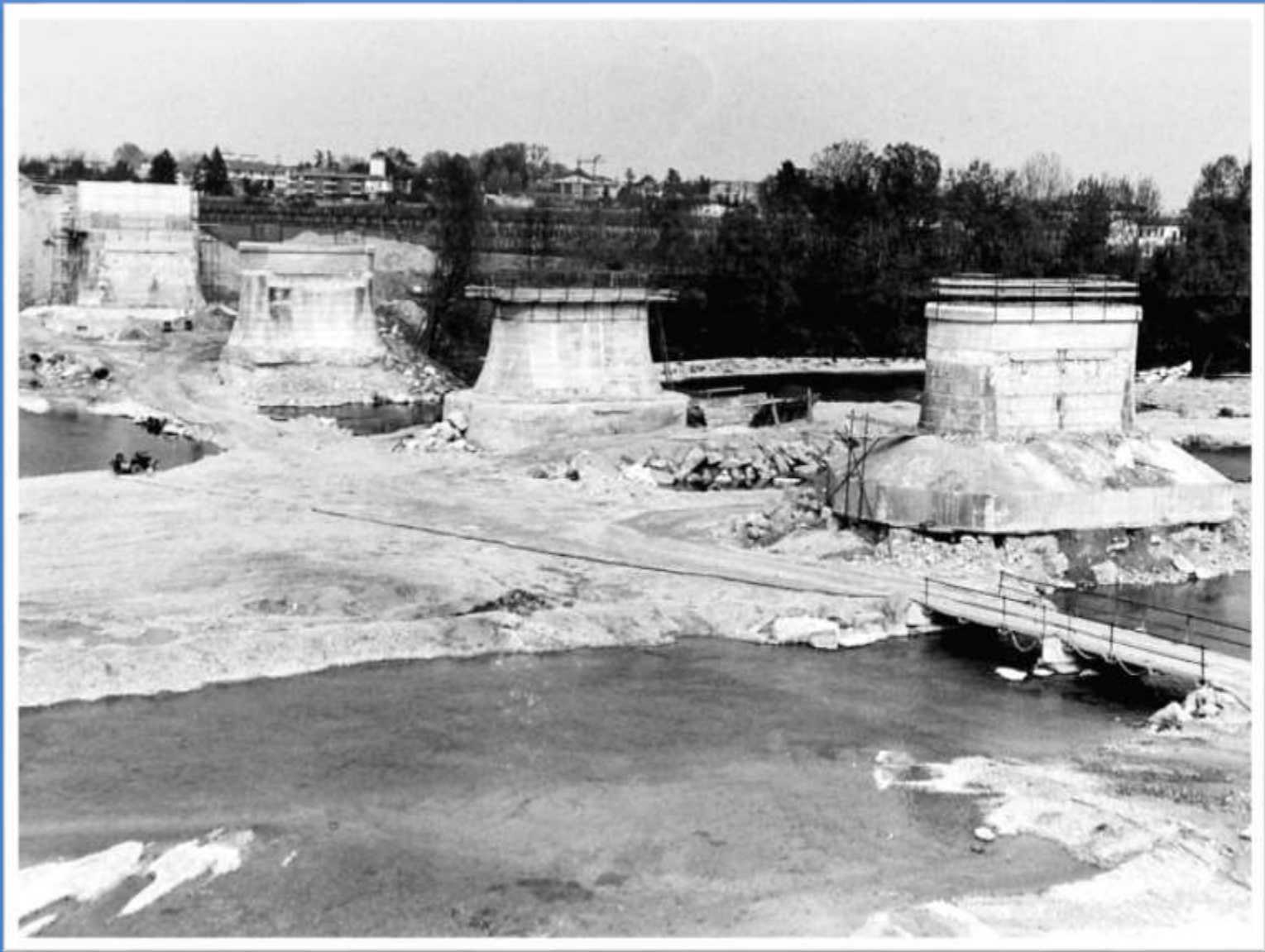
Fotografia di Arturo Mestre



Fotografia di Arturo Mestre



Fotografia di Arturo Mestre



Fotografia di Arturo Mestre